

Spett.le  
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA,**  
in persona del Ministro pro tempore,  
via Trastevere 76, 00153 – Roma.

Spett.le  
**Ufficio Scolastico Provinciale di**  
indicare USP della provincia in cui si lavora  
ed inserire indirizzo

Raccomandata A.R.

Oggetto: scatti stipendiali e riconoscimento dell'anzianità durante il periodo di precariato

Io sottoscritto/a, \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_, collaboratore scolastico/assistente amministrativo/assistente tecnico di  
ruolo presso l'Istituto (precisare il nominativo e il grado della scuola e la relativa provincia), prima  
di essere immesso/a in ruolo ho lavorato con contratti a termine per l'intero anno scolastico (i  
vecchi incarichi annuali) negli anni scolastici indicati nel prospetto che segue:

(FARE PROSPETTO INDICANDO GLI ANNI SCOLASTICI NEI QUALI SI E' LAVORATO  
CON CONTRATTI A TERMINE DELLA DURATA ANNUALE - fino al 30/6, fino a termine  
lezioni o, ancora meglio per chi li ha avuti, fino al 31.08 non valgono le supplenze brevi e cioè  
anche quelle che durano un anno intero per effetto di una somma di periodi: ad es. in sostituzione di  
personale assente per malattia o maternità)

Per l'intero periodo in cui ho lavorato nella Scuola Pubblica in qualità di (indicare la  
qualifica), ho percepito unicamente la retribuzione base, senza che mi venissero riconosciuti gli  
scatti stipendiali del 2,50% sullo stipendio tabellare comprensivo anche dell'indennità integrativa  
speciale, ingiustamente riconosciuti soltanto agli insegnanti di religione, che maturano ogni due  
anni di insegnamento con contratti a termine. Inoltre non mi è mai stata riconosciuta alcuna  
anzianità di servizio da far valere sia in termini di retribuzione che di avanzamento di carriera.

La detta maggiorazione biennale avrebbe dovuto essermi riconosciuta sia nel corso del mio  
rapporto lavorativo in qualità di precario/a sia in seguito alla mia immissione in ruolo. Cosa che non  
è avvenuta. Difatti nei detti anni lavorati in qualità di precario/a avrei dovuto maturare gli scatti  
biennali stipendiali del 2,50% ciascuno e la mia retribuzione per il primo anno in ruolo (anno di  
prova) avrebbe dovuto essere maggiorata in ragione degli scatti stipendiali. Tale maggiorazione  
(riassorbibile con gli aumenti stipendiali) avrei dovuto conservarla anche dopo il mio passaggio in  
ruolo.

Con la presente, che costituisce atto di costituzione in mora e di interruzione di ogni  
prescrizione,

### **CHIEDO**

che mi vengano riconosciuti e pagati i suddetti scatti biennali del 2,50% da calcolarsi sullo stipendio  
tabellare comprensivo anche dell'indennità integrativa speciale, maturati per ogni biennio nel quale  
ho avuto contratti a termine per l'intero anno scolastico (i vecchi incarichi annuali), sopra indicati, e  
che mi venga ricalcolata la retribuzione mensile integrandola con gli scatti stipendiali maturati nel  
corso degli anni.

Distinti saluti

(Inserire luogo e data)

Nome e Cognome del dipendente

## Firmare

NB:

- ❑ Una volta completata la lettera, va firmata in duplice origina e spedita ai destinatari sopra indicati con raccomandata con ricevuta di ritorno.
- ❑ Bisogna inoltre fare una copia di uno dei due originali firmati e custodirla insieme alle ricevute di ritorno.
- ❑ Ovviamente le parti in giallo (che sono solo istruzioni) vanno tolte